

CDR 7 - Direzione Generale degli Affari generali e del personale

L'attività della Direzione è stata essenzialmente istituzionale.

La Div I, tra l'altro, In attuazione della normativa vigente (Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" – c.d. "*manovra salva Italia*"), finalizzata al contenimento della spesa ed al consolidamento dei conti pubblici, la Divisione I ha provveduto ad avviare prontamente gli adempimenti necessari all'attuazione delle predette disposizioni normative, utilizzando il sistema centralizzato delle Convenzioni-quadro stipulate dalla CONSIP S.p.A. ed il Mercato Elettronico - ME.PA, razionalizzando il *Sistema Acquisti* e vigilando i *parametri prezzo-quality*.

Per la Div.II, nel corso dell'anno 2012 hanno assunto particolare importanza la gestione dei rapporti con il CCTA, mediante la complessiva gestione delle risorse annualmente assegnate al bilancio del Ministero gestione dei rapporti con il CCTA, mediante la complessiva gestione delle risorse annualmente assegnate al bilancio del Ministero

Sulla base della Programmazione triennale sul fabbisogno del personale per il triennio 2011-2012-2013, si è provveduto alla predisposizione di una proposta di ri-determinazione della pianta organica del Ministero in applicazione del Decreto Legge n. 95/2012, che ha previsto l'obbligo di procedere alla riduzione delle dotazioni organiche e il divieto di intraprendere nuove procedure di mobilità, proposta poi recepita nel DPCM del 22 gennaio 2013.

Tramite un contratto stipulato con una società di consulenza informatica, si è dato il via alla digitalizzazione di tutto il sistema anagrafico del personale, organizzando tra l'altro i corsi di formazione dei dipendenti coinvolti nella gestione del trattamento giuridico e nella gestione delle presenze.

Le funzioni della Divisione VI "Sviluppo organizzativo" riferita al trascorso anno 2012, è stata prioritariamente incentrata sulla rilevazione dei fabbisogni di formazione del personale del Ministero. Dai risultati della rilevazione si è arrivati all'elaborazione di un piano volto a rispondere alle esigenze strategiche di sviluppo delle competenze necessarie al Ministero per poter affrontare al meglio i compiti istituzionali.

Nell'allegato I sono riportate le schede relative agli obiettivi strategici, strutturale ed operativi assegnati a ciascun dirigente, nonché la percentuale di conseguimento per ciascun obiettivo.

CDR 8 - Direzione Generale della Tutela del territorio e delle risorse idriche

1. Macroarea Bonifiche. Nell'ambito del Piano Nazionale delle Bonifiche si è proceduto al trasferimento delle rate annuali per i limiti di impegno autorizzati con legge 426/1998 nonché ad effettuare impegni e trasferimenti alle Regioni con le quali sono stati stipulati Accordi di Programma Quadro per la bonifica dei siti di interesse nazionale nonché trasferimenti alle Regioni per le quali le Ordinanze di protezione civile hanno dichiarato lo stato di emergenza ambientale.

Per quanto concerne l'attività relativa all'iter procedimentale per l'emanazione dei DD.MM. di approvazione dei progetti definitivi di bonifica sono stati emanati n. 27 provvedimenti di cui n. 9 Decreti Direttoriali, n. 18 Decreti di Urgenza ai sensi dell'art. 252, comma 8, del D.lvo. n. 152/06.

Per tutti i siti nazionali è stata svolta, attività di monitoraggio dello stato di avanzamento fisico e finanziario degli interventi di bonifica, così come previsto dall'art. 7 del D.M. n. 468/01. In totale nell'anno 2012 risultano indette n. 68 Conferenze di Servizi finalizzate alla presa d'atto dei progetti di messa in sicurezza d'emergenza ed alla approvazione dei piani di caratterizzazione e dei progetti preliminari e definitivi di bonifica.

2. Macroarea risorse idriche. L'attività per il settore delle acque è stata quasi tutta programmata al monitoraggio ed alla rimodulazione degli Accordi/Atti Integrativi già sottoscritti a causa della mancata assegnazione di risorse in conto competenza 2011.

La Direzione ha effettuati impegni e trasferimenti alle Regioni inserite negli Accordi di Programma Quadro in materia delle risorse idriche, al trasferimento delle rate annuali alla Cassa DD. PP. per i limiti di impegno autorizzati con legge 388 del 2000 art. 144, comma 17, e legge 350 del 2003 art. 4, comma 176, destinati alla copertura finanziaria di un programma finalizzato all'avvio della gestione del servizio idrico integrato, nonché il trasferimento dei contributi in conto capitale agli enti per costruzione, ampliamento e sistemazione degli acquedotti (SIIT). Ha provveduto inoltre al pagamento alla Cassa DD.PP. dei contributi c/interessi sui mutui concessi ad Enti vari ai sensi della legge 589/1949.

3. Macroarea rifiuti. Istruttoria delle rimodulazioni degli Accordi di Programma/Atti Integrativi già sottoscritti in materia di Rifiuti.

A seguito della delibera CIPE n. 87/2012, "Manutenzione straordinaria del territorio", sono state istruite le proposte: per la Regione Sicilia di n.2 interventi in tema di rifiuti, per un importo di euro 9.000.000,00 a carico del FSC 2007/2013, per la regione Puglia n.5 interventi in tema di rifiuti per un importo di euro 11.000.000.000,00 a carico del FSC 2007/2013.

Nel campo rifiuti, l'attività svolta è stata principalmente finalizzata a potenziare le politiche di riduzione della produzione e pericolosità dei rifiuti nonché all' incentivazione della raccolta differenziata con recupero della materia e di energia.

La Direzione nell'ambito degli accordi comunitari ha proceduto alla stesura di una prima bozza di programma nazionale di prevenzione dei rifiuti.

4. Macroarea Tutela delle risorse idriche dall'inquinamento. E' proseguita l'attività di implementazione delle disposizioni comunitarie e nazionali dando attuazione alle priorità politiche relative agli interventi modificativi al decreto legislativo 152/2006 ed alle azioni coordinate con Regioni ed Enti locali. .

Tra le attività si segnalano quelle svolte a livello comunitario per la predisposizione di decisioni e linee guida per l'implementazione di direttive già emanate.

5. Macroarea Difesa del suolo, rischio idrogeologico e distretti idrografici

In materia di difesa del suolo è stata posta particolare attenzione alle attività di indirizzo, impulso e coordinamento dello stato di attuazione degli Accordi di Programma e dei relativi atti Integrativi sottoscritti con le Regioni interessate

6. Macroarea piano triennale di tutela ambientale. Nell'ambito del Piano Triennale di tutela ambientale 94/96, sono state trasferite risorse alle Regioni. Per quanto riguarda le risorse già assentite ed impegnate nel corso dei precedenti esercizi finanziari, in relazione agli stati di avanzamento lavori dei singoli interventi, l'attività è fortemente legata alle altre strutture esterne coinvolte: enti locali dai quali deve pervenire la documentazione attestante il SAL , nonché Ministero dell'Economia per la fase delle reiscrizioni dei residui perenti necessari per procedere al trasferimento dei fondi o degli eventuali saldi.

La Direzione ha proceduto, altresì, all'analisi di una imponente massa di residui perenti, presenti nel conto del patrimonio, risalenti anche al 1977, e afferenti in massima parte alla ex gestione difesa suolo dell'ex Ministero LL.PP. Tale verifica ha comportato la cancellazione di partite contabili per le quali non sono state trovate situazioni giuridiche passive.

Nell'allegato S sono riportate le schede relative agli obiettivi strategici, strutturale ed operativi assegnati a ciascun dirigente, nonché la percentuale di conseguimento per ciascun obiettivo.

CDR 9 - Segretariato Generale

Le attività di maggior rilievo effettuate nel 2012 vengono approssimativamente riportate.

1. Macroarea-educazione ed informazione ambientale

Per un efficace raggiungimento degli obiettivi educativi, il segretariato ha previsto diversi interventi a diretto contatto con l'ambiente nonché attività divulgative/didattiche per bambini come per esempio "festambiente", il "Salone del Gusto Terra/Madre" afferenti la filiera agroalimentare. È stato realizzato, peraltro, un progetto un importante progetto di educazione ambientale sulla gestione dei rifiuti rivolto a tutte le scuole di Roma ed un intervento di informazione e sensibilizzazione in materia di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile a livello nazionale.

Realizzata la Campagna Emergenza Rifiuti "Fai la differenza", in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – volta alla sensibilizzazione della popolazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti ed al coinvolgimento diretto ed attivo dei cittadini. In materia di mobilità sostenibile, in occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile sono stati realizzati eventi a carattere nazionale tra cui le attività di mobilità "dolce" e di buone pratiche nella gestione del trasporto pubblico locale.

Realizzato uno studio relativo allo stadio di conservazione delle oasi e delle riserve naturali appartenenti a Natura 2000 e classificate come SIC o SPZ. I dati presentati al convegno "La conservazione della natura nella rete natura 2000. Il monitoraggio della bio-diversità". Partecipazione al Premio "Progetti sostenibili e Acquisti Verdi", indetto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

2. Macroarea -programmazione finanziaria, metodologie e controllo

L'attività in tale campo ha riguardato il coordinamento strategico per la predisposizione degli atti concernenti lo stato di previsione della spesa del Ministero e di quelli necessari ai fini dell'adempimento degli obblighi di rendicontazione e per l'accertamento dei residui, in accordo con la direzione generale degli affari generali e del personale, nonché alla formulazione delle proposte di previsione per il bilancio annuale e pluriennale e della relativa nota preliminare, dell'assestamento di bilancio.

Per quanto concerne la fase di formazione del bilancio per l'anno 2013 particolare attenzione è stata posta al coordinamento delle attività di rimodulazione delle risorse tra capitoli, nonché all'attuazione delle previsioni di cui al D.L. n.95 del 2012, convertito con modificazioni in legge 135/2012, recante disposizioni urgenti in materia di spending review, anche in riferimento alle indicazioni tecniche della circolare del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato n. 24 del 23 luglio 2012.

Particolarmente impegnativa è stata l'attività di coordinamento e di supporto ai singoli CDR per quanto riguarda la specifica materia della redazione dello schema

di Piano della performance triennio 2012-2014 e dello schema di relazione sulla performance anno 2011, inviati al Ministro per la firma.

Sono state, inoltre, predisposte le Linee guida per la pianificazione integrata strategico-finanziaria per il triennio 2013-2015 (ai sensi della circolare 23 luglio 2012, n. 24).

Il segretariato ha monitorato l'implementazione delle metodologie inerenti l'avvio del ciclo della performance del Ministero 2012-2014 ex d. lgs. n. 150/2009 e s.m.i. In particolare ha seguito il completamento della fase del progetto "controllo di gestione", attraverso il caricamento dei dati e la relativa parametrizzazione del modello operativo nel sistema informativo unitario per il controllo (sistema CORIGE), fermo restando i successivi interventi evolutivi, dovuti al processo di riorganizzazione della struttura ministeriale in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in materia di spending review (d.l. 95 del 2012 e seguenti).

Macroarea politica di coesione e strumenti finanziari comunitari

Relativamente alla tematica della "politica di coesione e strumenti finanziari comunitari", le attività hanno riguardato, l'avvio del negoziato sulle proposte di regolamenti sui fondi di coesione per il periodo 2014-2020. In tale contesto l'attività è stata impostata, in particolare, alla predisposizione di specifici contributi, alla partecipazione attiva ad incontri, sia interni al MATTM sia esterni, nonché all'organizzazione di riunioni operative. Per la stesura di detti contributi è stata svolta una accurata azione di coordinamento nell'ambito del MATTM volta alla definizione puntuale di osservazioni e integrazioni ai testi dei regolamenti. Si è giunti, quindi, alla stesura di specifiche proposte di emendamenti raccolte in due documenti formalmente trasmessi al MISE-DPS.

Nel corso dell'anno, è stato realizzato il monitoraggio sullo stato di avanzamento dei piani e progetti riferibili ai diversi settori tematici delle Direzioni generali derivanti dall'attuazione delle Politiche di coesione comunitaria, della programmazione regionale unitaria e degli altri Programmi. Nell'allegato 6 sono riportate le schede relative agli obiettivi strategici, strutturale ed operativi assegnati a ciascun dirigente, nonché la percentuale di conseguimento per ciascun obiettivo

Riepilogo degli stanziamenti e degli impegni per priorità politica

MISURATORE	PREFERENZA PREDICATIVA	GRAMMATICA PRIORITÀ POLITICHE										TAB 2			
		Stanziamenti			Impegni			Spese di cassa		Risorse umane		Spese per tempo (Impegni e f. 2012) per informazione	Gradu di informazione	Rilevanza dei contatti interattivi con i cittadini	
		2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2011	2012				
17	17.03	Qualità dell'aria ed energia pulita	€ 2.148.875,00	€ 2.289.147,00	€ 2.187.693,00	€ 1.378.495,00	€ 2.017.723,00	€ 1.529.578,00	€ 1.699.409,00	53	40		100		
18	18.1	Qualità dell'aria ed energia pulita	€ 29.401.489,00	€ 30.531.741,00	€ 7.653.498,00	€ 44.098.372,84	€ 34.566.207,45	€ 8.738.449,37	€ 26.940.169,42	68	69	€ 7.900,00	93%	limitata	
19	19.3	18.0507. Promozione delle pubbliche nazionali. Attuazione delle emissioni di gas con effetto serra	€ 59.697.079,00	€ 90.933.399,80	€ 14.938.132,00	€ 46.030.037,00	€ 18.427.157,00	€ 32.623.099,00	€ 6.401.581,00	52	40		30%		
18	18.5	18.75474	€ 1.875.474,00	€ 1.932.818,00	€ 1.014.836,00	€ 1.754.976,00	€ 686.363,00	€ 1.608.581,00	€ 696.565,00	52	40		100%		
18	18.5	18.05411. Promuovere la partecipazione attiva del Ministero ai programmi europei ed internazionali per lo sviluppo sostenibile	€ 6.342.651,00	€ 18.401.796,00	€ 30.034.286,00	€ 5.971.112,90	€ 20.748.356,00	€ 5.546.542,00	€ 16.829.857,00	52	40		100%		
18	18.5	18.05412. Promuovere la mobilità sostenibile	€ 11.987.726,00	€ 2.946.034,00	€ 2.033.339,00	€ 8.116.320,00	€ 1.474.201,00	€ 4.385.536,00	€ 1.071.011,00	52	40		100%		
19	19.11	52 - Attuazione di progetti di educazione ambientale nelle scuole, con particolare riferimento agli studenti degli istituti di formazione	€ 2.175.805,00	€ 910.407,28	€ 706.301,00	€ 703.016,14	€ 307.533,78	€ 1.070.169,39	€ 630.931,28	2	1	€ -	10%	limitata	
18	18.31	34 - Realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione in materia di adesione ambientale e sostenibile a livello nazionale. Organizzazione eventi per raggiungere una sostanziale coerenza popolazione nazionale, nel	€ 1.568.489,00	€ 1.511.773,28	€ 2.527.363,00	€ 1.398.388,14	€ 1.108.261,40	€ 1.001.922,23	€ 653.981,32	2	1	€ -	10%	limitata	
18	18.10	52 - Tutela e conservazione della bio diversità	€ 130.449.748,35	€ 132.215.427,49	€ 120.929.965,00	€ 127.310.453,80	€ 190.736.241,75	€ 81.104.877,89	€ 90.360.008,22	99	111	€ -			
18	18.31	52 - Attuazione di progetti di educazione ambientale nelle scuole, comprensore e riferimento agli studenti degli istituti di formazione	€ 2.175.805,00	€ 910.407,28	€ 706.301,00	€ 703.016,14	€ 307.533,78	€ 1.070.169,39	€ 630.931,28	2	1	€ -	10%	limitata	
18	18.11	34 - Realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione in materia di adesione ambientale e sostenibile a livello nazionale. Organizzazione eventi per raggiungere una sostanziale coerenza popolazione nazionale, nel	€ 1.568.489,00	€ 1.511.773,28	€ 1.527.163,00	€ 1.198.388,14	€ 1.108.261,40	€ 1.001.922,23	€ 653.981,32	2	1	€ -	10%	limitata	
18	18.12	Gestione delle nostre risorse e del territorio	€ 92.182.297,00	€ 121.229.545,84	€ 773.605,00	€ 89.576.838,31	€ 10.109.172,62	€ 34.923.810,73	€ 105.059.082,00	55	51	€ 13.211,75	80%		
18	18.12	Riduzione dei bisogni	€ 228.103.976,00	€ 61.708.486,98	€ 48.093.327,00	€ 227.646.181,14	€ 59.873.987,17	€ 68.452.294,72	€ 30.927.419,97	55	51		60%		
18	18.13	Tutela e conservazione della bio diversità	€ 130.449.748,35	€ 132.215.427,49	€ 120.929.963,00	€ 127.310.453,80	€ 190.736.241,75	€ 81.104.877,89	€ 90.360.008,22	99	111	€ -			

Indicatori di risultato per priorità politica

Nelle seguenti tre tabelle si riepilogano i principali indicatori di risultato dell'amministrazione.

Missioni - Programma	Priorità politiche	Spese di cassa 2012	INDICATORE INDICATORE	Valore conseguito		Valore programmato		
				Anno 2011	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
18.3 Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento	Qualità dell'aria ed energia pulita	€ -	Percentuale avanzamento obiettivo di miglioramento della qualità dell'aria attraverso misure di prevenzione dell'inquinamento atmosferico	100%	100%	100%	100%	100%
18.11 Coordinamento generale, informazione ed educazione ambientale, comunicazione ambientale	comunicazione ed educazione ambientale	€ 1.084.936,60	Realizzazione dei progetti di educazione ambientale nel rispetto delle scadenze previste Indicatore di realizzazione fisica	SI	SI	SI	SI	SI
			Realizzazione interventi di informazione e sensibilizzazione in materia di educazione ambientale allo svil. sostenibile a livello nazionale. Organizzazione eventi per raggiungere sostanziale copertura popolazione naz.le, nel rispetto scadenze previste					

Missioni - Programma	Priorità politiche	Spese di cassa 2012	INDICATORE	Valore conseguito		Valore programmato		
				Anno 2011	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
18.12 - Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche,	Gestione risorse idriche e uso del territorio	€ 105.059.092,09	100%	100%	100%	100%	100%	100%
	Rifiuti e bonifiche	€ 30.927.419,97	100%	100%	100%	100%	100%	100%
17 Ricerca e innovazione - 17.3 Ricerca in materia ambientale	Qualità dell'aria e energia pulita	1.688.609	N. progetti avviati nell'ambito delle azioni e progetti per un uso durevole delle risorse naturali e per la riduzione delle emissioni climaticamente	100%	100%	100%	100%	100%
			Utilizzo delle risorse di bilancio nell'anno di riferimento nell'ambito delle azioni e progetti per un uso durevole delle risorse naturali e per la riduzione delle emissioni climaticamente	100%	100%	100%	100%	100%
			N. progetti avviati nell'ambito delle azioni per un uso durevole delle risorse naturali per la riduzione delle emissioni climaticamente	100%	100%	100%	100%	100%

Missimi - Programma	Priorità politiche	Spese di cassa 2012	Indicatore dei risultati sull'attività	Valore conseguito		Valore programmato		
				INDICATORE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2012
18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - 18.5 Sviluppo sostenibile	Qualità dell'aria e energia pulita	25.052.054	N. progetti avviati al campo nazionale ed internazionale in attuazione della delibera CIPE n. 123	100%	100%	10	11	10
			Grado di utilizzo risorse di bilancio	90%	100%	70%	70%	70%
			N. progetti avviati in attuazione del Fondo Rotativo per Kyoto	100%	100%	10	10	10
			N. esperti coinvolti in attività di supporto alle regioni, nell'ambito del progetto operativo ambiente	100%	100%	140	140	92
			N. progetti avviati del programma interregionale energie rinnovabili e risparmio energetico 2007-2013	100%	100%	30	30	30
			N. esperti coinvolti in attività di supporto alle regioni, nell'ambito del progetto operativo ambiente	79%	100%	140	140	140
			N. progetti avviati del programma interregionale energie rinnovabili e risparmio energetico 2007-2013	100%	100%	30	30	30
			N. progetti avviati in attuazione degli accordi ambientali multilaterali	100%	100%	25	25	20
			N. missioni istituzionali	100%	100%	15	15	15
			N. progetti avviati in attuazione degli accordi ambientali multilaterali	100%	100%	30	30	30
			N. missioni istituzionali	100%	100%	15	15	15
			N. progetti avviati per la mobilità sostenibile	100%	100%	10	10	10
			Grado di utilizzo risorse di bilancio	100%	100%	70%	70%	70%

**SEZIONE II - ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART.9, COMMA 1-TER DEL
DL185/2008**

Premessa

La normativa di cui al titolo prevede che “*Allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare formazione di nuove situazione debitorie i Ministeri avviano, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze nell'ambito delle attività di cui all'art. 3, comma 67, della legge 24 dicembre 2007, n.244, una attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio ... [Omissis]*”

La suddetta analisi condotta dal Ministero ha portato ad accertare:

- l'entità dei crediti e l'individuazione dei creditori;
- le motivazioni che hanno condotto alla situazione debitoria;
- la procedura di spesa per i vari debiti del Ministero.

La situazione debitoria al 31.12.12 è sintetizzata nella tabella che segue:

CATEGORIA E ANNO DEL DEBITO	IMPORTO
Cat. 2	
2012	€ 2.554.301,98
2001 - 2007	€ 343.987,97
2007	€ 254.669,67
2002-2006	€ 217.605,94
2008-2010	€ 216.990,16
2008	€ 165.162,42
2004	€ 142.039,48
2006	€ 126.155,21
2001-2005	€ 126.019,63
2005	€ 113.164,46
2003-2010	€ 111.461,24
2003	€ 86.817,42
2003-2005	€ 64.181,01
2008 - 2009	€ 44.668,94
Totale cat.2	€ 4.567.225,53
Cat. 7	
2012	€ 3.036.690,64
2011	€ 96.138,76
Totale cat.7	€ 3.132.829,40
Totale complessivo	€ 7.700.054,93

Nelle due tavole che seguono è riportato il dettaglio dei debiti distinti per categoria ed i relativi creditori.

Soggetto creditore	CAT.	Capitolo Esercizio Fin. 2012	P.G.	Anno di riferimento	Situazione debitoria al 31.12.2012	Tipo spese
SECRETARIATO CONVENZIONE DI BASILEA	7	2213	1	2011	€ 96.138,76	internazionali
SECRETARIATO CONVENZIONE DI BASILEA	7	2213	1	2012	€ 219.412,10	internazionali
SECRETARIATO DEL PROTOCOLLO DI MONTREAL	7	2213	5	2012	€ 2.788.588,80	internazionali
SECRETARIATO DEL PROTOCOLLO EM EP	7	2225	1 e 2	2012	€ 28.689,74	internazionali
<i>Totali Cat. 7</i>					€ 3.132.829,40	

Soggetto creditore	CAT.	Capitolo Escrezio Fin. 2012	P.G.	Anno di riferimento	Situazione debitaria al 31.12.2012	Tipo spese
CONVENZIONE DI ROTTERDAM	2	2211	15	2012	€ 513.709,00	internazionali
UNFCCC	2	2211	3	2012	€ 754.596,23	internazionali
UNFCCC	2	2211	3	2012	€ 455.530,00	internazionali
CONVENZIONE DELLE ALPI	2	2211	12	2012	€ 25.917,75	internazionali
CC tutela ambiente	2	3641	1	2012	€ 804.549,00	funzionamento comando carabinieri
DELL'AZIENDA SANITARIA DELL'ALTO ADIGE	2	3463	1	2006	€ 11.071,17	personale comandato
	2	3463	1	2007	€ 38.293,62	
	2	3463	1	2008	€ 41.578,51	
ENEA	2	3463	1	2003	€ 86.817,42	personale comandato
	2	3463	1	2004	€ 142.039,48	
	2	3463	1	2005	€ 113.164,46	
	2	3463	1	2006	€ 115.084,04	
	2	3463	1	2007	€ 216.376,05	
	2	3463	1	2008	€ 98.032,80	
AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO	2	3463	1	2003-2005	€ 64.181,01	personale comandato
CNR	2	3463	1	2002-2006	€ 217.605,94	personale comandato
ISPRA	2	3463	1	2008-2010	€ 216.990,16	personale comandato
ISPRA	2	3463	1	2003-2010	€ 111.461,24	personale comandato
ISPRA	2	3463	1	2008	€ 25.551,11	personale comandato
M.I.N. SVILUPPO ECONOMICO	2	3463	1	2001-2005	€ 126.019,63	personale comandato
CORTE DEI CONTI	2	3463	1	2001 - 2007	€ 343.987,97	personale comandato
EX AGENZIA SECRETARI COMUNALI	2	3463	1	2008 - 2009	€ 44.668,94	personale comandato
Totali cat. 2					€ 4.567.225,58	

PAGINA BIANCA

Nel seguito si riportano le motivazioni che hanno condotto alla situazione debitoria come rappresentati dai singoli Centri di responsabilità amministrativa, per quanto di rispettiva competenza.

Nello specifico su detto punto hanno relazionato le seguenti due Direzioni generali: la D.G. per gli Affari generali e del Personale; la D.G. per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia.

CDR 7 - Direzione Generale degli Affari generali e del personale

Capitolo 3641

Per i debiti relativi al capitolo 3641, che ammontavano al 31.12.2012 ad € 804.549,00, pari al 10% circa della massa debitoria, la competente Direzione Generale ha rappresentato che sul capitolo in questione sono allocate le risorse per le *"Spese per l'accasermamento, il casermaggio ed altre esigenze funzionali del comando dei carabinieri per la tutela dell'ambiente, nonche' per l'appontamento di particolari strumenti operativi per le esigenze del nucleo stesso"*- MISSIONE 18 - PROGRAMMA 8 e che in generale, le procedure di spesa e le modalità di gestione del capitolo di spesa di cui trattasi sono le seguenti:

- 1. Assunzione diretta da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare delle spese afferenti a:**
 - conduzione in locazione o in regime di occupazione, inclusi gli oneri accessori, delle sedi del Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente di Roma e dei NOE sul territorio nazionale;
 - utenze e canoni (energia elettrica, gas, acqua, telefonia fissa, ex Tarsu, ecc.) relativi ai contratti di servizi a vario titolo attivati presso le medesime ripetute sedi. Nel corso del corrente esercizio dette spese saranno gradatamente trasferite nella competenza delegata al Funzionario delegato dell'Arma dei carabinieri.
- 2. Trasferimento di risorse nella disponibilità del Funzionario Delegato dell'Arma dei Carabinieri, poi da questi gestite per conto del Comando per il pagamento delle spese per:**
 - missioni;
 - funzionamento corrente degli uffici;
 - funzionamento delle autovetture di servizio in uso al ccta
- 3. Versamento di somme all'Erario dello Stato destinate a rimborsare il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (mediante loro riassegnazione in bilancio) per le spese dallo stesso Comando.**

Meccanismi di formazione del debito. La generalità delle spese gravanti sul capitolo di bilancio in parola rientra, in generale, nella macrocategoria delle spese di funzionamento, essendo dette spese finalizzate prioritariamente a garantire il regolare andamento del Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente di Roma e del NOE su tutto il territorio nazionale, mediante l'approvvigionamento di servizi incomprimibili e ricorrenti, quali gas, telefonia, acqua, energia elettrica, auto-

vetture di servizio, carburante, missioni, vestiario, spese di manutenzione delle caserme, ecc..

La predetta situazione debitoria, di complessivi € 804.549,00, non è stata possibile sanarla nel 2012 a causa della insufficiente dotazione di risorse sul pertinente capitolo di bilancio determinatasi a seguito dei tagli disposti dalle manovre correttive di finanza pubblica, intervenute in corso d'anno, sui fondi integrativi assegnati dal MEF, (Euro 3.210.000,00) ai sensi dell'art. 28 della Legge n. 196/2009.

Tale situazione ha provocato la formazione di debiti pregressi, per i quali si provvederà a modulare apposita richiesta di assegnazione fondi al competente Ministero dell'Economia e delle Finanze, per un importo di € 804.549,00,00.

Capitolo 3463 PG 1

I debiti relativi al capitolo 3463 PG 1, che ammontavano al 31.12.2012 a complessivi Euro 2.012.923,55, pari al 26% circa della massa debitoria, sono imputabili a "Spese relative al personale comandato non gestito da SPT da rimborsare alle amministrazioni, ecc "- MISSIONE 32 - PROGRAMMA 3

I debiti sono relative ad oneri conseguenti all'obbligo di rimborso nei confronti delle Amministrazioni non facenti parte del sistema SPT, per i trattamenti economici dalle stesse erogati a personale comandato presso questa Amministrazione (Comandi IN). Non si tratta, dunque, di posizioni debitorie propriamente "commerciali", non riguardando direttamente la acquisizione di beni o servizi, ma che rientra, comunque, nella rilevazione poiché l'onere finanziario grava integralmente su capitoli e piani gestionali di categoria 2 "*consumi intermedi*".

A tal proposito si precisa che nel corso del 2012, anche in considerazione dell'esiguità delle risorse, il decreto di comando viene perfezionato contestualmente all'accertamento di adeguate disponibilità di bilancio ed al relativo impegno di spesa, evitando, in tal modo, l'eventualità di formazione di debiti.

Al fine di garantire la copertura delle situazioni debitorie pregresse in tema di comandi di competenza della Direzione Generale di cui trattasi , sono state poste in essere nel corso dei precedenti esercizi finanziari diverse azioni di riequilibrio, in particolare, mediante il ricorso alla ripartizione del fondo consumi intermedi, ovvero mediante specifiche richieste di assegnazione di fondi ex articolo 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468 ed articolo 28 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Alla massa debitoria che è stata oggetto di richiesta di ripianamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze ma che, non risultava assentite per l'intero importo di € 1.624.266,64, si sono aggiunte nel corso del 2012 ulteriori richieste di rimborso relative ad annualità pregresse, non rilevate precedentemente, che vanno a sommarsi ai debiti di cui sopra. In particolare, la Corte dei Conti richiede il pagamento di complessivi € 343.987,97 per proprio personale posto in comando presso il Ministero nel periodo 2001- 2007, mentre l'ex Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, richiede, per gli anni 2008 – 2009,

la somma di € 44.668,94 a titolo di rimborso per il comando di una unità di personale.

Pertanto, l'ammontare complessivo dei debiti pregressi accertati e relativi alla presente sezione, risulta pari ad € 2.012.923,55.

CDR 4 - Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile il Clima e l'Energia

La restante massa debitoria, ammontante a complessivi € 4.882.582,38, pari al 64% circa del totale dei debiti, è imputabile ad impegni internazionali non assolti. Dall'esame di quanto appresso riportato, si evince che il debito si è formato essenzialmente per riduzione degli stanziamenti previste da varie leggi.

Capitolo 2211 PG 3, Eur 1.210.126,23 Quale somma necessaria all'esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici ed il relativo Protocollo di Kyoto quale debito accumulato per l'annualità 2012. A seguito della riduzione delle assegnazioni di bilancio nel corso dell'annualità 2012 non si è provveduto all'erogazione del contributo obbligatorio per il Protocollo di Kyoto e la Convenzione sui Cambiamenti Climatici per un totale di Eur 1.210.126,23, di cui Eur 455.530,00 per il Protocollo ed Eur 754.596,23 per la Convenzione. Il beneficiario di questi fondi è in segretariato alla convenzione delle nazioni unite sui cambiamenti climatici e del protocollo di kyoto (unfccc) attraverso il fondo fiduciario dell'unep (united nations environment program)

Capitolo 2211 P.G. 12, Eur 25.917,75 quale debito accumulato nell'annualità 2012 per riduzione di stanziamento stabilito con legge di Ratifica 14/10/1999 n. 403. Il beneficiario di questi fondi è il segretariato permanente della convenzione delle alpi.

Capitolo 2211 PG15, Euro 513.709,00 quale somma necessaria all'esecuzione della Convenzione di Rotterdam quale debito accumulato per riduzione di stanziamento rispetto alla legge di ratifica 11 luglio 2002, n. 176. L'Italia, quale Stato aderente alla Convenzione, contribuisce annualmente al finanziamento delle spese della Convenzione e ospita presso la FAO di Roma una apposita Sezione del Segretariato dedicata all'analisi dei pesticidi erogando un importo annuale pari a 600.000,00 Euro. Attualmente il debito del Ministero risulta essere per il 2012 pari ad Eur 513.709,00. Il beneficiario di questi fondi è il Segretariato della Convenzione di Rotterdam attraverso il Fondo fiduciario dell'UNEP (United Nations Environment Program).

Capitolo 2213 PG1, Euro 315.550,86 di cui Eur 96.138,76 pari a USD 124.442,01 per l'annualità 2011 e Eur 219.412,10 pari a USD 284.007,00 per l'annualità 2012. L'Italia, in quanto Paese parte della Convenzione di Basilea con Legge di ratifica del 18 agosto 1993, n. 340, è tenuta a erogare annualmente un contributo obbligatorio all'UNEP Trust Fund per consentire al Segretariato della Convenzione di svolgere le attività necessarie a dare attuazione al trattato. Il beneficiario è il Segretariato alla Convenzione di Basilea attraverso il Fondo fiduciario dell'UNEP (United Nations Environment Program).

Capitolo 2213 PG 5, Euro 2.788.588,80 quale somma necessaria all'esecuzione del Protocollo di Montreal per la protezione della fascia dell'ozono quale debito accumulato per riduzione di stanziamento stabilito con Legge 29 dicembre 2000, n. 409. L'Italia, in quanto Paese parte del Protocollo di Montreal con Legge di ratifica del 23 agosto 1988, n. 393, è tenuta a erogare annualmente un contributo obbligatorio all'UNEP Trust Fund del Fondo Multilaterale del Protocollo di Montreal per consentire al Segretariato del Protocollo di svolgere le attività necessarie a dare attuazione al trattato. Per l'annualità 2012 rimane da erogare la somma di USD 3.609.548,90 pari ad Eur 2.788.588,80. Il beneficiario di questi fondi è il segretariato del protocollo di montreal attraverso il fondo fiduciario dell'unep (united nations environment program).

Capitolo 2225 P.G. 1 e P.G. 2, Euro 28.689,74 pari a USD 37,136.00 quale debito accumulato nell'annualità 2012 per riduzione di stanziamento stabilito con legge 27/10/1988 n. 488. Il beneficiario di questi fondi è il segretariato del protocollo emep attraverso il fondo fiduciario dell'uece (united Nations Economic Commission for Europe).

-FINE DEL DOCUMENTO-

